

**CIRCOLARE
CONTABILE -
FISCALE**

N. 11/2024

Circolari precedenti:

N. 10 – Il concordato preventivo biennale

N. 09 – Piano di transizione 5.0

N. 08 - Raccolta dati persone fisiche

N. 07 - Le nuove regole di fruizione dei crediti d'imposta 4.0

...

Tutte le circolari sono disponibili sul sito www.studiovitali.it nella sezione NOTIZIE

TRANSIZIONE 5.0: PRONTE LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Facendo seguito alla nostra precedente informativa n. 09-2024 del 27 maggio u.s., la presente per informare i Clienti che il Mimit (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha fornito chiarimenti tecnici in relazione a specifici aspetti utili ai fini della corretta applicazione della nuova disciplina agevolativa nota come "Transizione 5.0".

Con l'emanazione dei due decreti datati 24 luglio e 6 agosto 2024, il Mimit definisce le modalità attuative dell'agevolazione introdotta dall'articolo 38, D.L. 19/2024 (attuativo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: il "PNRR"), avente l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale ed energetica delle aziende nazionali.

Successivamente il Mimit ha emesso anche un'apposita circolare operativa, datata 16 agosto e suddivisa in 9 capitoli, dettagliando ogni elemento dell'agevolazione.

Soggetti ammessi

Nell'ordine è stato specificato che l'incentivo spetta alle imprese che, dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, effettuano nuovi investimenti nell'ambito di progetti di innovazione, che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%.

Tali imprese devono avere sede legale nel territorio dello Stato, ovvero essere stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito dell'impresa. Sono escluse, invece, le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale. Parimenti escluse sono le imprese destinatarie di sanzioni interdittive e quelle che non rispettano le normative in materia di

sicurezza sul lavoro, oppure che risultino inadempienti rispetto agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Struttura produttiva e processo produttivo

La circolare si sofferma sui concetti di “processo interessato” dalla riduzione dei consumi energetici conseguita tramite gli investimenti in beni materiali e immateriali (allegati A e B alla L. 232/2016) e di “struttura produttiva”.

Secondo la circolare, se il processo produttivo è costituito da più linee produttive parallele, interessate dagli stessi *input* e che producono il medesimo *output*, potrà essere considerato “processo interessato” solo la parte oggetto d’investimento in progetti di innovazione, purché questa garantisca, in autonomia, la trasformazione dell’*input* nell’*output* del processo. È anche possibile che il processo interessato coincida con un unico bene materiale, a condizione che questo garantisca, in autonomia, la trasformazione dell’input del processo nell’output del processo.

La struttura produttiva, invece, coincide con il sito, costituito da una o più unità locali o stabilimenti insistenti sulla medesima particella catastale o su particelle contigue, finalizzato alla produzione di beni o all’erogazione di servizi, avente la capacità di realizzare l’intero ciclo produttivo o anche parte di esso, ovvero la capacità di realizzare la completa erogazione dei servizi o anche parte di essi, purché dotato di autonomia tecnica, funzionale e organizzativa e costituente di per sé un centro autonomo di imputazione di costi.

Ulteriore circolare

Il Mimit ha infine annunciato che con una successiva circolare fornirà chiarimenti in relazione a taluni profili applicativi concernenti gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all’esercizio d’impresa, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il paradigma “5.0”.

* * *

Lo Studio rimane a disposizione per ogni chiarimento e fornirà ulteriore informativa all’emanazione degli ulteriori chiarimenti attesi.

Morbegno, 20 settembre 2024

Cordiali Saluti
STUDIO VITALI